

SU PROPOSTA DEL COMMISSARIO PATRIZI

Vertenza Multiservizi, si lavora al piano industriale

Un nuovo capitolo nella vicenda della Frosinone Multiservizi: ieri altro summit tra le parti con la decisione di mettere mano al piano industriale. Mentre, dunque, i lavoratori erano al sesto mese di presidio, le parti e gli enti interessati della vertenza si sono incontrati nuovamente: presenti i consiglieri Piacentini, Martini e Benedetti per il Comune di Frosinone; il commissario straordinario della Provincia, Giuseppe Patrizi e il vice sindaco di Alatri, Di Fabio. La Regione era rappresentata da Caligiuri, della segreteria dell'assessorato. Un incontro nel quale Patrizi ha ribadito la necessità di un piano industriale serio, prendendo l'impegno di riconvocare il tavolo tecnico subito dopo la tornata elettorale di domenica prossima. Di Fabio, da parte sua, ha sostenuto questo percorso indicando la necessità di un cronoprogramma e individuando una data di partenza della società non oltre il primo gennaio 2015. In conclusione, il consigliere Piacentini ha ribadito la volontà della nuova società: nonostante l'esternalizzazione di uno dei servizi facenti parte del piano economico già presentato, l'importo per la nuova società rimane fissato in due euro e cinquanta iva inclusa. «Dopo le prime riunioni del 25, 30 luglio, 1°, 9 e 26 agosto 2013 a Frosinone - scrivono dal comitato dei lavoratori - dove si sancì l'accordo su una bozza di piano d'impresa con volontà e risorse da impegnare nella futura newco; la redazione di un generico piano economico dai tre enti dove vennero elencati gli esuberi; il confronto con i lavoratori che presentarono un proprio piano d'impresa. Dopo le verifiche regionali dall'8 ottobre 2013 quando il presidente Zingaretti in persona incontrò gli enti ribadendo gli impegni della Regione per una soluzione della vertenza verso la costituzione della newco, con la disposizione dei fondi per la viabilità per la Provincia di Frosinone, la gestione degli esuberi ed un aiuto per l'avvio della società affiancando gli enti nelle diverse problematiche che si sarebbero presentate anche dopo lo stesso avvio. Dopo gli incontri del 21 gennaio del 14 febbraio in Regione; dell'11 aprile in tenda con il presidente Zingaretti; del 28 aprile in regione fino a quella del 28 luglio, ecco tornare la vicenda a Frosinone la settimana prossima dove si dovrà redigere un reale piano industriale con il coordinamento di Patrizi. Rimangono da definire un tavolo di confronto con le parti sociali sui possibili ammortizzatori sociali, e sugli eventuali esuberi. Nel mentre i lavoratori, il 60% dei quali ad oggi è privo di reddito, l'altro 40% non supera 550 euro, ancora senza tfr, che sembra tuttavia essersi sbloccato dalle pastoie tecniche, sono coinvolti nelle innumerevoli cause contro le cooperative e si stanno preparando per opporsi al tentativo di fallimento della società Frosinone Multiservizi, udienza fissata per il 21 ottobre».



Peso: 12%